1

VareseNews

Nel cielo per "riscoprire" i raggi cosmici

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2011



Gruppo Astronomicio Tradatese, per l'avvicinarsi della missione Vhanessa (Victor Hess Airballom Nrew Expedition Searching Signal of Astroparticles), un volo in pallone fino a 7mila metri, con cui gli astronomi tradatesi vogliono ricordare e riprodurre il celebre esperimento con cui il fisico austriaco Victor Hess scoprì 100 anni fa i raggi cosmici provenienti dallo spazio.

Con Vhanessa, una missione scientifica che il Gat definisce unica in Europa, gli appassionati porteranno a circa 7mila metri di altezza una complessa serie di strumentazioni scientifiche messe a punto da Marco Arcani in circa due anni di lavoro: il volo in pallone, è stato prenotato presso la ditta specializzata Ballom team di Lugano, e la finestra di lancio è stata in questi giorni decisa a partire dal prossimo 9 Novembre (la data non è assoluta perché la complessità della missione esige condizioni climatiche ottimali). Assieme all'equipaggio, il GAT ha selezionato per il volo su Vhanessa due suoi esponenti: lo stesso Marco Arcani ed Antonio Paganoni.

«Come noto V. Hess fece la **grande scoperta dell'esistenza di un flusso di particelle ad alta energia** (soprattutto protoni ed elettroni) proveniente dallo spazio profondo (buchi neri e supernovae), salendo con un pallone a 6mila metri di altezza e verificando (pur con rivelatori molto semplici) che le particelle tendevano progressivamente ad aumentare – spiega **Cesare Guaita**, presidente del Gat -. Queste particelle ad alta energia non arrivano direttamente sulla superficie terrestre per la protezione della nostra atmosfera: piuttosto colpendo le molecole dell'aria producono particelle secondarie (in particolare muoni) che a loro volta possono essere rivelate. È chiaro, però, che **solo salendo ad alta quota**, al limite dell'atmosfera, la radiazione cosmica diventa perfettamente evidenziabile».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it